

Data

Protocollo n.

DB14/20

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Regionale
Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Progettazione Assistenza
Copianificazione Urbanistica
Area Metropolitana
Corso Bolzano, 44
10121 TORINO
FAX: 011/4322373

E, p.c.

REGIONE PIEMONTE
Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo,
economia montana e foreste

Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto
idrogeologico di Torino
Via Belfiore, 23
10125 TORINO
FAX: 011/4322826

Settore Pianificazione Difesa del Suolo
difesa assetto idrogeologico e dighe
Via Petrarca, 44
10126 TORINO
FAX: 011/4325801

Rif. Nota prot. Comune di Osasio n. 1451 del 06/08/2012 (Ns prot. n. 64653 del 27/08/2012-Dq n. 28421/C)

OGGETTO: Comune di OSASIO (TO).

Variante strutturale al vigente P.R.G.C..

Conferenza di pianificazione per l'esame del Documento Programmatico-
L.R.1/2007.

Trasmissione valutazioni tecniche di competenza.

• **Premessa**

In data 07/11/2012 si è tenuta presso il Comune di Osasio la prima seduta della Conferenza di pianificazione sul Documento programmatico della Variante strutturale al vigente P.R.G.C. di cui all'oggetto.

Gli elaborati ricevuti sono i seguenti (data:Luglio 2012):

- Tav.1- Carta geomorfologica e delle opere idrauliche censite -una tavola alla scala 1:5.000;

- Tav.2- Carta geoidrologica - una tavola alla scala 1:5.000;
- Tav.3- Carta altimetrica e del drenaggio superficiale - una tavola alla scala 1:5.000;
- Tav.4- Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica- una tavola alla scala 1:5.000;
- Relazione geologica;
- Sistema Informativo Catasto Opere di Difesa (SICOD) - Schede di rilevamento e documentazione fotografica.

a firma del Dott. Geol. Gianfranco Gardenghi.

- Rilievo planoaltimetrico terreni siti in Frazione Balbo eseguito il 10/12/2010, una tavola alla scala 1:500, a cura del Geom. Bonetto Giuseppe;
- Copia informatica del progetto della Variante.

- **Osservazioni sugli elaborati**

Il Comune di Osasio intende proporre con la presente Variante l'adeguamento del PRGC al PAI. Le problematiche che caratterizzano il territorio comunale sono prettamente idrauliche, legate a bassa soggiacenza della falda, difficoltà di drenaggio e fenomeni legati alla dinamica fluviale.

Ciò premesso, esaminata la documentazione ricevuta, sentiti per le vie brevi i colleghi del Settore OO.PP. e Difesa suolo, e sulla base delle risultanze del sopralluogo esperito in data 30/10/2012, si formulano alcune indicazioni necessarie per definire o integrare gli elaborati presentati:

- si rileva l'assenza di una cartografia del dissesto idraulico. A tale proposito, si osserva che dal raffronto effettuato con il quadro del dissesto del limitrofo comune di Carignano è emerso un dissesto EbL per quanto riguarda il Rio Vuotasacco; altri corsi d'acqua, sempre al confine comunale, mostrano un dissesto EmL. Inoltre le "relazioni" (rispettivamente, quella "geologica" a pag. 6 e quella "illustrativa" a pag. 13), nonché la carta di sintesi fanno riferimento a "fenomeni di esondazione" per la classe IIb di cui andrebbero chiarite le caratteristiche - provenienza, estensione, battenti - anche a supporto della proposta di classificazione della classe IIb individuata nella frazione Balbo. Si segnala inoltre che alla confluenza Bealera di Osasio - Rio Vuotasacco è perimetrata una classe IIIa estesa che lascerebbe presumere l'esistenza di un processo di dissesto areale. Tali fenomeni, se possibile, dovranno dunque essere riportati nella Carta geomorfologica e dei dissesti, al fine di contribuire a delimitare in maniera quanto più completa possibile il quadro del dissesto;
- non sono rappresentati in cartografia i tratti intubati/canalizzazioni, che pur sono inseriti nelle schede SICOD. A completamento del quadro del reticolo idrografico, si chiede inoltre di indicare l'affluente in dx del T.Oitana nei pressi del confine comunale con Virle Piemonte;
- non risultano le verifiche idrauliche dei ponti/attraversamenti/canalizzazioni censiti nel SICOD; si richiede di effettuare una verifica speditiva (moto uniforme) delle opere censite al fine di appurare se siano tutte portate derivate o meno e se siano contenute negli alvei principali;
- per quanto riguarda le fasce di rispetto dei corsi d'acqua, si segnala che nel limitrofo Comune di Carignano la fascia di rispetto del Rio Vuotasacco è posta uguale a 25 m (in luogo degli attuali 10 m in Comune di Osasio). Si suggerisce di valutare, in funzione delle verifiche idrauliche che verranno effettuate, l'opportunità di individuare una fascia di

rispetto maggiormente cautelativa. Si richiede inoltre di verificare la perimetrazione della fascia di rispetto riferita all'art. 29 della L.R. 56/77 così come rappresentata nella tavola "Individuazione delle Aree oggetto d'intervento";

- si richiede di inserire il mulino della Bealera di Osasio - direttamente in fregio al corso d'acqua - più opportunamente in classe IIIb4 in luogo dell'attuale classe IIIa;
- considerato che nella classe IIb si fa riferimento a condizionamenti legati alla bassa soggiacenza e fenomeni di esondazione a bassa energia, si richiede di inserire una norma che preveda il divieto di realizzazione di piani interrati e la sopraelevazione del piano terreno rispetto al p.c.;
- si sottolinea che gli interventi previsti nelle aree normative di piano non dovranno essere in contrasto con quelli consentiti dalla normativa associata alle classi di idoneità geologica all'utilizzo urbanistico ai sensi della C.P.G.R. n.7/LAP/96 e successiva N.T.E /99 così come individuate nella Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. Per ogni singola area proposta dovranno essere redatte le schede geologico tecniche previste dall'art. 14 punto 2b della L.R. 56/77 ed al punto 3.2.7 della Circ. PGR 18/07/89 n. 16/URE, che dovranno specificare le problematiche geologiche ed idrauliche dell'area d'intervento e dell'intorno geomorfologico significativo, individuando le relative prescrizioni di carattere geologico tecnico. La realizzazione delle nuove viabilità dovrà essere preceduta da progetti esecutivi che tengano in debita considerazione le problematiche connesse alle caratteristiche geologiche e geomorfologiche dei luoghi attraversati (geologia, stabilità, presenza della falda, ecc.) ed all'esondazione dei corsi d'acqua locali nel corso delle piene.
- ai sensi della D.G.R. n. 11-13058 del 19.01.2010, recepita con D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011, il Comune di Osasio è stato inserito nella zona 3 della classificazione sismica nazionale. Il Comune dovrà quindi acquisire il parere preventivo sismico dell'Ufficio scrivente prima dell'adozione del progetto preliminare; a tale proposito, gli studi sismici dovranno comprendere una specifica indagine di microzonazione sismica con approfondimenti corrispondenti al livello 1 degli *Indirizzi e criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica (ICMS)*, recepiti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 17-2172 del 13 giugno 2011.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale – come previsto dalla DGR n.31-1844 del 07/04/2011- richiedere l'attivazione della fase di approfondimento, al fine di definire e condividere il quadro del dissesto e della pericolosità prima dell'adozione del progetto preliminare.

La Direzione scrivente rimane comunque a disposizione per eventuali incontri al fine di supportare l'Amministrazione Comunale nel recepimento delle osservazioni contenute nel presente parere.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ferruccio Forlati

Il funzionario referente
Dott. Geol. Alessandra Troglia
Tel. 011 432 5232
e-mail: alessandra.troglia@regione.piemonte.it